

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE « PAOLO VASTA »

SEDE C.T.R.H. - DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N° 14

Via Dott. Alfio Fichera, n. 3 - Tel. 095 7634515 Fax 095 7635239
95024 ACIREALE (CT)



Codice Scuola: CTIC81800E
E-mail: icpaolovasta@mail.gte.it

Codice Fiscale: 81002490878
<http://www.icspaolovasta.it>

C. T. R. H.

CENTRO TERRITORIALE RISORSE

PER L'HANDICAP

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 14

COMUNI DEL DISTRETTO

**ACICASTELLO – ACI BONACCORSI - ACICATENA – ACIREALE –
ACI S. ANTONIO - SANTA VENERINA - ZAFFERANA ETNEA**

REGOLAMENTO

Prot. N. 365/C.23 del 27/01/2015

Art. 1 – Principi

Il Centro Territoriale Risorse per l' Handicap (C.T.R.H.) si connota quale strumento di supporto all'integrazione - a garanzia del diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione ed allo sviluppo della persona disabile – e all'organizzazione, diffusione, documentazione delle esperienze acquisite dalle Istituzioni che operano nel territorio a loro favore.

Art. 2 – Finalità

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- Sostenere il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado.
- Favorire la collaborazione fra Enti, Istituzioni ed Associazioni no profit e volontariato per realizzare l'effettiva integrazione di servizi, interventi, attività a favore dei soggetti diversabili, nonché lo scambio delle migliori pratiche.
- Costituirsi quale punto di riferimento, nell'ambito del Distretto socio-sanitario, per le attività interistituzionali di formazione permanente nell'ambito disabilità (scuola, enti, famiglie ed associazioni).
- Curare la raccolta e la diffusione di dati e notizie a carattere pedagogico, didattico, scientifico e normativo e la pubblicazione degli atti e/o delle esperienze significative.
- Elaborare una mappa delle risorse umane e professionali (Enti, Associazioni, Istituti, Agenzie educative, sociali, sportive, culturali, ricreative, ecc.) presenti nel territorio, specificandone le competenze, le esperienze ed il contributo che esse possono offrire.
- Sollecitare la collaborazione fra tutti i partecipanti al CTRH nella fase della programmazione e dell'attuazione dei servizi, attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi di programma e quant'altro sia ritenuto utile allo scopo.
- Promuovere l'organizzazione e la realizzazione di convegni, studi e ricerche nel settore specifico dell'istruzione-formazione.

Art. 3 – Destinatari del Centro

I destinatari del Centro sono le Scuole di ogni ordine e grado, le famiglie dei disabili, il personale della scuola, gli Enti, le Associazioni, le Istituzioni e le Agenzie operanti nel territorio.

Art. 4 – Sede

Il Centro ha sede nei locali del 5° Istituto Comprensivo Statale "PAOLO VASTA", Via Dott. Alfio Fichera n. 3 – Acireale (CT).

Art. 5 – Fruizione dei servizi

La fruizione dei servizi può assumere diverse modalità:

- Consultazione e documentazione presso il Centro;
- Comodato d'uso del materiale in dotazione del Centro;
- Partecipazione alle iniziative per la formazione professionale, la programmazione e la verifica delle attività.

Art. 6 – Finanziamenti

Le risorse finanziarie del CTRH sono costituite da:

- Finanziamenti trasferiti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;

- Finanziamenti assegnati dalle Amministrazioni Regionale, Provinciale e Comunali ricadenti nella giurisdizione del Centro;
- Contributi da parte di Associazioni e privati cittadini;
- Risorse derivanti da fondi europei;

I finanziamenti affluiranno nel bilancio dell'istituzione scolastica sede del Centro con destinazione vincolata sia nelle competenze che nella cassa.

Art. 7 – Direzione e coordinamento

La funzione di direzione e coordinamento è svolta dal dirigente scolastico pro-tempore del 5° istituto comprensivo "Paolo Vasta" sede del Centro; egli si avvale della collaborazione del Comitato Tecnico-Scientifico di cui al successivo ART. 13.

Art. 8 – Risorse umane

Le risorse umane del CTRH sono costituite da:

- Personale della Scuola sede del Centro, disponibile e competente per i compiti assegnati;
- Personale eventualmente assegnato dalle Amministrazioni Regionale, Provinciale e Comunali ricadenti nel territorio di competenza del Centro;
- Personale messo a disposizione da Enti ed Associazioni del privato sociale.

Il suddetto personale è coordinato dal Dirigente dell'istituzione scolastica sede del Centro; al termine di ogni anno è redatta una relazione sul servizio prestato.

Art. 9 – Dotazione organica del CTRH

Al fine di agevolare la funzionalità del Centro, la scuola sede di CTRH potrà chiedere l'assegnazione delle seguenti unità di personale secondo le modalità previste per i centri EDA:

- Un assistente amministrativo
- Un collaboratore scolastico
- Personale messo a disposizione dagli Enti Locali e da Associazioni del privato sociale.

Art. 10 - Acquisti, proprietà e utilizzo del materiale e delle attrezzature

Le attrezzature, i sussidi e i materiali acquistati per le finalità di cui al presente regolamento rimangono di proprietà della Scuola sede del Centro che ha l'obbligo di curarne la gestione amministrativa, provvedendo al loro inventario e specificandone l'appartenenza funzionale al CTRH.

Tutti gli strumenti acquistati o messi a disposizione del CTRH possono essere utilizzati dalle istituzioni firmatarie dell'accordo di programma, mediante apposite assegnazioni e convenzioni di affidamento temporaneo. Eccezionalmente possono essere concessi anche a privati, in comodato d'uso e temporaneamente, a seguito di motivata richiesta da parte di un Ente firmatario, per le finalità previste dal presente Regolamento.

Ai fini del miglior utilizzo delle risorse finanziarie, l'acquisto delle attrezzature deve essere motivato da specifiche esigenze presenti nelle scuole e con riferimento alle tipologie di handicap censite sul territorio.

Art. 11 – Conferenza del C.T.R.H.

La Conferenza del C.T.R.H. è costituita, oltre che dal Dirigente dell'Istituto sede del Centro che la presiede, dai seguenti componenti:

- I Dirigenti scolastici degli Istituti del territorio
- I D.S.G.A. degli Istituti del territorio
- I docenti referenti degli Istituti del territorio
- I rappresentanti del GLIP provinciale

- I rappresentanti delle Associazioni dei disabili presenti nel territorio e/o impegnate nei servizi per l'integrazione scolastica
- I rappresentanti dei Comuni del Distretto socio-sanitario
- Gli esperti dell'ASP
- I rappresentanti degli Enti di formazione professionale operanti nel territorio
- I genitori delle famiglie degli alunni disabili
- I rappresentanti dell'Università di Catania.

Alla conferenza verranno invitate le Autorità civili, religiose e militari che svolgono la loro attività nel territorio.

Art. 12 – Compiti e riunioni della Conferenza

La Conferenza ha il compito di proporre le linee guida dell'azione del C.T.R.H.; si riunisce entro il mese di ottobre di ogni anno per fornire al Comitato Tecnico-Scientifico le indicazioni programmatiche per il successivo anno.

Art. 13 – Comitato Tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è costituito, oltre che dal Dirigente dell'Istituto sede del Centro che lo presiede, dai seguenti componenti:

- N. 1 membro del GLIP provinciale
- N. 1 esperto dell'ASP
- N. 1 esperto di Associazioni Professionali di Settore
- N. 1 Dirigente Scolastico di scuola secondaria di 2° grado
- N. 1 Referente d'Istituto per l'integrazione, in organico nella scuola sede del CTRH
- N. 1 referente designato dalle Associazioni delle famiglie disabili presenti nel territorio
- N. 1 esperto designato dal Comune sede del CTRH
- N. 1 esponente dell'Università – Facoltà Scienze della formazione

Il Comitato si avvale della collaborazione del docente referente e del DSGA del 5° I.C.S. "Paolo Vasta" per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 14.

Il Presidente del Comitato ha facoltà di costituire gruppi di lavoro, nell'ambito delle scuole facenti parte del CTRH, per l'elaborazione di appositi progetti nelle seguenti aree:

- area della documentazione e diffusione delle informazioni
- area della ricerca
- area della formazione
- area degli interventi integrati

Art. 14- Compiti del Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico:

- elabora entro il mese di novembre il piano annuale delle attività nell'ambito delle diverse tipologie di intervento (area della documentazione e diffusione delle informazioni; area della ricerca; area della formazione; area degli interventi integrati) e di tutte le altre iniziative promozionali e culturali utili per un'adeguata sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema della disabilità e sulle attività del Centro;
- individua le priorità degli interventi sulla base dell'analisi dei bisogni segnalati dalle scuole del territorio per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità;
- raccoglie informazioni relative a servizi, interventi ed attività svolti dalle istituzioni pubbliche e private del territorio;
- raccoglie annualmente, entro la fine di dicembre, tramite i docenti referenti, i dati degli alunni disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- svolge attività di informazione, divulgazione e diffusione delle attività;
- valuta le proposte di acquisto di attrezzature, sussidi e materiale vario;

- organizza incontri seminariali o di altro tipo finalizzati all'analisi, al confronto, alla riflessione sulle esperienze maturate;
- elabora schemi di protocollo d'intesa, accordi di programma, convenzioni, da stipulare con Enti pubblici e privati, Associazioni ed Agenzie socio-educative presenti nel territorio.

Art. 15 – Nomina del Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è nominato dal Direttore del Centro, ha durata triennale e gli incarichi sono rinnovabili.

E' prevista la surroga dei membri per qualsiasi motivo decaduti dall'incarico.

Art. 16 – Compensi

Il Comitato tecnico-scientifico presta la sua opera a titolo gratuito. Il personale amministrativo ed ausiliario che presta la propria attività per il funzionamento del Centro in orario non di servizio, ed eventuali esperti esterni, hanno diritto a compensi, a carico dei fondi di funzionamento del Centro, secondo le misure previste dai rispettivi contratti di lavoro, compatibilmente con le risorse assegnate e disponibili.

Art. 17 – Riunioni

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce di norma ogni tre mesi su convocazione del Direttore. Degli incontri viene redatto apposito verbale.


Art. 18 – Rendicontazione

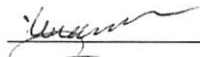
La competenza e la responsabilità della gestione dei fondi di cui all'art. 6 è attribuita alla Scuola sede del Centro, la quale ogni anno è tenuta ad elaborare un apposito prospetto-bilancio delle entrate e delle spese che presenterà al Comitato Tecnico-Scientifico.

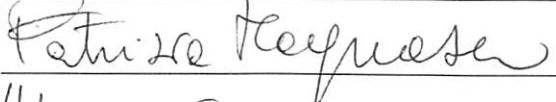
Art. 19 – Approvazione del Regolamento


Il Regolamento è approvato dal Comitato scientifico-didattico nel corso della sua prima riunione. Lo stesso Comitato ha la facoltà di modificarlo qualora ne ravvisi la necessità. Tutte le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

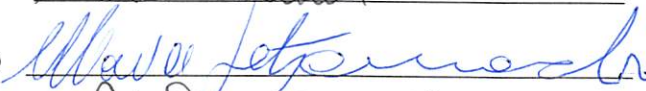
Acireale, 27/01/2015

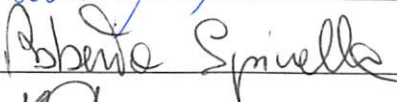
Dott.ssa Donatella Busà 


Sig. Rosario Lucio Grasso 

Prof.ssa Patrizia Magnasco 

Dott.ssa Maria Scuderi 

Prof.ssa Maria Tomarchio 

Prof.ssa Roberta Spinella 



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Nunziata Di Vincenzo